

# Tempari, atto secondo

Sarà disponibile alla fine di quest'anno la nuova versione del progetto con l'attualizzazione dei tempi. Ma non solo: previste tante interessanti novità, prima fra tutte la dovizia di dati ed immagini

**26 Nel 2004** l'Editoriale Domus ha acquisito da ANIA il ramo d'azienda EDASS che si occupava, tra l'altro, di stimare e distribuire i tempi di riparazione e sostituzione di componenti di carrozzeria utilizzando il metodo cosiddetto dei "Microtempi". Ancora oggi questo metodo è di gran lunga il più diffuso sul mercato e consente di stimare, utilizzando i software di preventivazione, tempi e costi di riparazione. A quasi 20 anni dalla sua progettazione, è emersa la necessità di attualizzare questa metodologia alla luce dell'evoluzione del mercato. Abbiamo chiesto a Paolo Pisano, responsabile del Centro Studi Indipendente per l'Autoriparazione (ente di proprietà di Editoriale Domus) come questo strumento si evolverà.

## Qual è l'obiettivo del progetto di revisione del metodo dei Microtempi?

L'obiettivo è verificare se l'attuale metodo è ancora il più adatto a determinare i tempi di carrozzeria alla luce dell'evoluzione del mercato auto attuale. Le auto di oggi sono lontane parenti di quelle di 20 anni fa. I metodi con cui si progettavano e costruivano i veicoli, quelli con cui si riparavano, i materiali di consumo e la stessa legislazione erano profondamente diversi da quelli attuali. Bisogna fare un "tagliando" al metodo stesso, attualizzandolo alla luce dell'evoluzione del mercato nel suo insieme. Per essere sicuri di fare le cose in maniera tecnicamente ineccepibile, abbiamo costituito una Commissione tecnica paritetica con CNA e insieme stiamo cercando di attualizzare que-

Paolo Pisano,  
responsabile del CSIA  
(Centro Studi  
Indipendente per  
l'Autoriparazione).



sto metodo progettandolo in modo che anche in futuro questo possa essere progressivamente aggiornato per restare al passo con l'evoluzione del mercato. È probabile che taluni tempi subiranno dei cambiamenti. Alcuni, come ad esempio la sostituzione dei parabrezza potrebbero subire delle riduzioni; ve ne saranno invece altri, come per esempio alcune operazioni di verniciatura che, in virtù dei nuovi cicli, saranno incrementati.

## Conoscete già il responso di questa sperimentazione?

I lavori stanno procedendo da più di un anno e secondo una metodologia precisa che tra l'altro è in corso di certificazione. Il lavoro di revisione è molto complesso ed è presto per sbilanciarsi con dati.

## Quando saranno disponibili i risultati?

I piani prevedono la conclusione del progetto di revisione del metodo entro la fine del 2011. Tuttavia la nostra attività non si limita alla sola attualizzazione della metodologia dei Microtempi. Il nuovo tempario, che ragionevolmente comincerà ad essere distribuito sul mercato nel corso del 2012, sarà corredato da tantissime novità. Non vogliamo anticipare troppo, ma gli operatori di mercato insieme al nuovo Tempario troveranno anche tantis-

sime informazioni di carattere tecnico a supporto della riparazione. Tra questi, a titolo di esempio, contenuti multimediali per facilitare le varie operazioni di carrozzeria, dati tecnici, coppie di serraggio, schemi elettrici.

## Avete coinvolto anche altri operatori di settore oltre a CNA?

Abbiamo invitato presso il nostro Centro Studi tutti i più importanti attori del settore a cui abbiamo spiegato la filosofia del nostro progetto e a cui abbiamo potuto mostrare quali sforzi Editoriale Domus abbia profuso nel progetto per riuscire a fornire al mercato dati e tempi di assoluta qualità, oggettività e trasparenza. Questi interlocutori hanno potuto apprezzare gli ingenti investimenti che sono stati fatti a supporto della qualità del progetto. In particolare, abbiamo espresso la nostra assoluta disponibilità a collaborare e a confrontarci nel merito di ogni aspetto del progetto a diversi gruppi assicurativi, a tutte le principali associazioni di categoria (carrozzeri, periti, consumatori), a diverse case costruttrici a garanzia della massima oggettività, trasparenza e completezza del nuovo tempario che, a nostro modo di vedere, ancor più di quello attuale, rappresenterà il vero e unico strumento di riferimento per tutto il mercato. ■